



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi 317 – Tel.0957081975 - Fax.0957083260 - E-mail:urbanistica@comunezafferanaetnea.it
Ufficio Tecnico- Settore Secondo

Ufficio: Condono Edilizio

Prot. n. del

Spett.le Capo Settore I
Sede

Spett.le Ufficio Messi Comunali
Sede

Oggetto: Pubblicazione Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'Art. 17 della L.R.4/2003 e dell'Art. 28 della L.R. 16/2016.

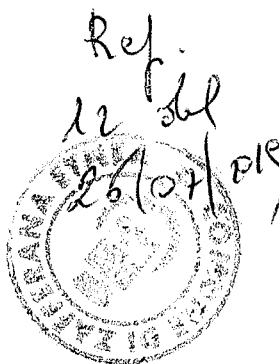
Per i provvedimenti di competenza, riguardanti la pubblicazione all'albo pretorio On Line per giorni 15 consecutivi, in allegato alla presente si trasmette copia della Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria in ditta Barbagallo Salvatore nato a Zafferana Etnea il 20.12.1936 ed ivi residente in Via II Scacchiere n. 52.

Zafferana Etnea, li 7 AGO. 2019

IL CAPO SETTORE

(Dott. Ing. Antonio Casella)





987/19

Pratica
condono
edilizio 790/L. 47/85
Protocollo 10766 prog. 0653728501
Del 18/07/1986

PERIZIA GIURATA

sostitutiva del Permesso di Costruzione in Sanatoria
ai sensi dell'art.17 della L.R. 4/2003 e dell'art. 28 della L.R. n.16/2016

DATI DEL TECNICO REDATTORE DELLA PERIZIA

Cognome e Nome **CAPONNETTO FILIPPO**

codice fiscale **CPN FPP 53T01 M139Z**

nato a **ZAFFERANA ETNEA** prov. **CT** stato **ITALIA**

nato il **01/12/1953**

residente in **ZAFFERANA ETNEA** prov. **CT** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA PIO LA TORRE** n. **5** C.A.P. **95019**

con studio in **ZAFFERANA ETNEA** prov. **CT** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA GARIBALDI** n. **271** C.A.P. **95019**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI** di **CATANIA** al n. **2298**

Telefono **095/7082633** fax. _____//_____ cell. **347.0118877**

posta elettronica certificata **filippo.caponnetto@geopec.it**



DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Arch. Filippo Caponnetto, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità, a seguito di opportuni riscontri nell'immobile di cui all'istanza di condono edilizio del 18/07/1986 prot. 10766 n. prog. 0653728501 ai sensi della L. 47/85, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016, avendo visionato tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri e sopralluoghi necessari ai fini delle proprie determinazioni sulla sanabilità delle opere, ha redatto la presente perizia giurata ai sensi della L.R. n.4 del 16.04.2003 art.17 comma 1 e dell'art.28 della L.R.16/2016.

PREMESSE

PREMESSO CHE

- Il Sig. Fresta Angelo, in qualità di comproprietario, nato a Zafferana Etnea il 22/11/1931 (C.F. FRS NGL 31S22 M1390) ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85 in data 18/07/1986 prot. 10766 n. prog. 0653728501, alla quale è stato attribuito dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica 790;
- Gli attuali richiedenti del Permesso di costruire in sanatoria sono:

il Sig. Barbagallo Salvatore nato a Zafferana Etnea il 20/12/1936, c.f. BRB SVT 36T20 M139A, e ivi residente in via II° Scacchiere al civico 52, proprietario per 4/6;

il Sig. Barbagallo Antonino nato a Zafferana Etnea il 23/07/1961, c.f. BRB NNN 61L23 M139Y, e ivi residente in via II° Scacchiere al civico 52, proprietario per 1/6;

il Sig. Barbagallo Alfio nato a Catania il 17/05/1971, c.f. BRB LFA 71E17 C351W, residente in Zafferana Etnea via II° Scacchiere al civico 50, proprietario per 1/6;

in quanto comproprietari giusto Atto di Vendita del 16/07/1987 rep. n. 147278 del notaio Francesco Tropea con sede ad Acireale e successiva Dichiarazione di Successione del 29/12/2015 n. 1038, della sig. Di Salvo Rosaria nata a Zafferana Etnea il 27/10/1936 e deceduta il 30/03/2015;

- L'istanza è volta a sanare abusi edilizi compiuti nell'immobile sito in Zafferana Etnea (CT) via II° Scacchiere n. 50, realizzato in assenza della licenza edilizia, oggi ricadente in Zona Territoriale Omogenea A2;

- l'abuso consiste nella realizzazione, in assenza della licenza edilizia o concessione, di una unità abitativa terrana costituita da tre vani, cucina e servizio igienico. L'organismo strutturale portante è costituito in parte da muratura mista di pietrame e in parte da muratura in blocchi di cls forati con cordoli in c.a. La copertura è costituita in parte da tetto a due falde con manto di tegole del tipo "Coppi siciliani" mentre la rimanente parte è con copertura piana non praticabile. La superficie utile (S.U.) oggetto di condono edilizio è pari a mq. 89,18; mentre il volume complessivo (V/P) oggetto di condono edilizio è di mc. 428,97; l'abuso rientra nella tipologia 3 di cui alla tabella allegata alla L. 47/1985 e successive tabelle per i relativi importi unitari di L/mq 2.000, corrispondenti a €/mq. 1,03 in relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso.

- L'opera abusiva, precedentemente descritta, è stata ultimata entro l'anno 1966, secondo quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data 18/07/1986 ed allegata all'istanza resa dalla Sig. Fresta Angelo nella qualità di comproprietario;

- L'immobile, destinato a civile abitazione, edificato su un lotto di terreno esteso mq 235,00 censito al N.C.T. al foglio di mappa n. 45, particella 312 e censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45, particella 312, risulta finito, idoneo all'uso ed è destinato a civile abitazione unifamiliare;

- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore Geom. Filippo Caponnetto, iscritto al n. 1618 dell'Albo dei Geometri della Provincia di Catania, certificano che l'immobile edificato su lotto di terreno esteso mq 235,00 è composto dalla particella individuata al N.C.T. al foglio di mappa n. 45, particella 312, censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45, particella 312, è composto di n. 1 unità abitativa su un piano fuori terra con superficie coperta di mq 111,42 ed un volume complessivo vuoto per pieno (comprensivo di portici e verande chiuse) di mc. 428,97;

VERIFICHE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

VERIFICATO CHE

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 04/07/2019 (vedi allegato fotografico del 04/07/2019) l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria;

- Il sig. Fresta Angelo ha inoltrato istanza di Condono Edilizio ai sensi della L. 47/85 in data 18/07/1986, prot. 10766, progressivo n. 0653728501, (pratica n° 790), nella qualità di comproprietario e che quindi aveva titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile;

- La pratica di condono è corredata (a seguito di integrazioni rispettivamente del 05/08/1989 prot. 10053, del 24/12/1997 prot. 17888, del 29/12/2006 prot. 20996, del 12/12/2007 prot. 20290, del 05/09/2008 prot. 14654 e del 26/03/2019 prot. 7100) di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune con lettere raccomandate A.R. del 08/07/1994 prot. 8265; del 23/06/2005 prot. 10546; del 13/06/2008 prot. 10134, utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono.

- Le opere abusive all'epoca della loro realizzazione insistevano su un lotto di terreno privo di zonizzazione secondo la legge del 17/08/1942 n. 1150; mentre secondo lo strumento urbanistico vigente ad oggi, P.R.G., in Zona Territoriale Omogenea A2, art. 37 NTA, pertanto rientrano tra le zone suscettibili di condono edilizio;

- L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio n. 45 particella n. 312 e che la piantina catastale corrisponde perfettamente a quanto previsto in progetto ed a quanto in atto esistente;

- Nell'istanza di condono risulta versata complessivamente l'oblazione autodeterminata in data 18/07/1986 pari a L. 100.000 corrispondenti ad € 51,65, per una superficie così distinta S.U. mq. 22,37; Volume mc. 159,71, n° 1 unità immobiliari che per l'autodeterminazione il richiedente, ai sensi dell'art. 34 della L. 47/1985, ha effettuato con versamento in unica soluzione:

A) ricevuta n. 74 del 18/07/1986, sul CC postale n° 255000, per un importo di L. 100.000, corrispondenti a ad € 51,65;

- Risulta versata complessivamente, **oblazione a conguaglio**, comprensiva di interessi calcolati alla data del 31/07/2019, pari a L. 195.448 corrispondenti a € 100,94, per una superficie così distinta: S.U. mq. 89,18; con versamenti effettuati in quota parte sui CC/CC postali n°255000 e n°15848955 (Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3) in base al seguente schema:

A) ricevuta n° 0094 del 23/07/2019, sul CC postale 255000, per un importo di €. 50,47;

B) ricevuta n° 0095 del 23/07/2019, sul CC postale 15848955, per un importo di €. 50,47;

(Si allegano le attestazioni di versamento in originale)

- L'interessato ha pagato per oneri concessori l'importo di Lire 64.000 corrispondenti ad €. 35,05 con i seguenti versamenti effettuati: ricevuta n° 260 del 17/12/1997, sul CC postale 15848955, per un importo di €. 35,05;

Le opere abusive oggetto della pratica in parola, rientrano nella fattispecie di cui all'art. 4 della L.R. 26/1986 e dell'art. 27 della L.R. 37/85 e pertanto non sono assoggettate al pagamento degli oneri concessori.

- Risultano versati i diritti di segreteria pari ad €. 250,00 giusto versamento sul C/C postale 15848955, effettuato in data 28/08/2008 n° 0847 di €. 150,00 e in data 23/07/2019 n° 0093 di €. 100,00;

- Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda di sanatoria, risulta:

a) che l'atto di acquisto originario del sig. Fresta Angelo è stato stipulato in epoca antecedente alla data suddetta e precisamente il 14/01/1962;

b) che non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva alla data suddetta;

c) che da sopralluogo effettuato sui luoghi in data 04/07/2019 alla presenza degli attuali richiedenti Sig.ri Barbagallo Salvatore nato a Zafferana Etnea il 20/12/1936, Barbagallo Antonino nato a Zafferana Etnea il 23/07/1961 e Barbagallo Alfio nato a Catania il 17/05/1971, l'immobile risulta conforme a quanto rilevato nei grafici progettuali allegati alla richiesta di condono edilizio prot n. 10766 prog. n. 0653728501 del 18/07/1986 a firma del tecnico rilevatore geom. Filippo Caponnetto iscritto all'albo dei Geometri di Catania al n. 1618;

ATTESTAZIONI DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:

- In base alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese in data 26/03/2019, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale i Signori: Barbagallo Salvatore nato a Zafferana Etnea il 20/12/1936, c.f. BRB SVT 36T20 M139A, e ivi residente in via II° Scacchiere al civico 52; Barbagallo Antonino nato a Zafferana Etnea il 23/07/1961, c.f. BRB NNN 61L23 M139Y, e ivi residente in via II° Scacchiere al civico 52; Barbagallo Alfio nato a Catania il 17/05/1971, c.f. BRB LFA 71E17 C351W, residente in Zafferana Etnea via II° Scacchiere al civico 50; nella qualità di comproprietari, hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 39 della legge 724/94, così come modificato dall'art. 2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi;

Preso conoscenza della documentazione prodotta/di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

- L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art.23 della L.R.37/85, per cui è stato richiesto il NULLA OSTA all'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza di Catania per Vincolo Paesaggistico ex L. 1497/39, L.N. 431/85 rinnovata dal D. Lgs n. 42/2004), interessato ad esprimere parere;

- L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi uso potabile e non è soggetto a parere dei VV.FF.;

- Per detto immobile in sanatoria è stato rilasciato il seguente N.O., in corso di validità, da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, e che gli stessi risultano pervenuti al richiedente e depositato presso gli uffici comunali competenti;

- Data 07/03/2008, Protocollo 409/08, Ente: Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania;

- L'immobile non ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle di cui all'art 21 della Legge n.1150/42;

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 lett. e) della L.R.78/1976, né del comma 10 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta.

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 0 a 100 metri;

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 100 a 200 metri;

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016;

- L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12° dell'art. 23 della L.R. 37/1985;

- In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del Sig. Fresta Angelo nato a Zafferana Etnea il 22/11/1931 C.F. FRS NGL 31S22 M1390, allegata all'istanza di condono edilizio datata 18/07/1986 con protocollo N° 10766 prog. n. 0653728501, l'abuso è stato realizzato "nel periodo 1966" quindi ultimato antecedentemente il mese di Dicembre 1966; non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso;

- L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusto parere dell'Ufficiale sanitario della locale azienda sanitaria reso in data 18/04/2008;

- La tipologia di abuso applicata non altera la condizione quali-quantitativa degli scarichi, e relativamente all'immobile preesistente lo smaltimento dei reflui avviene con le seguenti modalità: chiarificazione con vasche di decantazione e successivo dispersione nel suolo mediante pozzo assorbente come da autodenuncia, del 15/11/1986 prot. 15513, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986.

In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore riguardante la Certificazione di Idoneità Sismica, redatto dal dott. Ing. Giovanni Oliveri iscritto al n. 3822 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, è stato depositato al Comune di Zafferana Etnea in data 05/09/2008 prot. n. 14654, in quanto la volumetria dell'immobile oggetto di condono edilizio, inferiore ai 450 mc.;

ATTESTA ALTRESÌ CHE:

- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella - Mod. L. 47/85, rientra nella tipologia n. 3.6: "opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio lavori";

- L'opera, con riferimento alla tabella - Mod. L.47/85, risulta realizzata in data antecedente il 01/09/1967 ed i lavori sono stati ultimati nell'anno 1966;

- le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85);

- Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al d. Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nonché, ove dovute, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto;

- L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri Enti Regionali o statali;

- Per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003;

- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania, è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea integrato in data 05/08/1989 prot. 10053 ed allegato

alla richiesta di condono edilizio prot. n. 10766 prog. n. 0653728501 del 18/07/1986 a firma del tecnico rilevatore geom. Filippo Caponnetto iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Catania al n. 1618;

DATI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA NORMATIVA IN VIGORE

VISTI:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 18/07/1986, allegata all'istanza di condono, resa dalla Sig. Fresta Angelo, sopra meglio generalizzato, con la quale, nei modi previsti dalla legge, ha dichiarato che " i lavori..... sono stati eseguiti nel periodo 1966";
- tutti NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa;
- la catastazione dell'immobile in sanatoria al foglio di mappa n. 45, particella 312, particella estesa a mq 235,00; mentre al N.C.E.U. al Foglio di mappa n. 45, p.lla 312, via II° Scacchiere n. 50, piano T., Cat. A/3, classe 2, consistenza 5,5 vani, superficie catastale mq. 115, come risulta da visura catastale aggiornata del 26/03/2019;
- il parere favorevole espresso da Responsabile Igiene Pubblica, ai sensi dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie n. 1265/74;
- La determinazione definitiva redatta dal sottoscritto sia per l'oblazione che per gli oneri concessori ai sensi della L.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- e constatato che l'oblazione è stata interamente corrisposta nella misura di € 152,59 (€51,65 + € 100,94) ai sensi della L. 47/85 oppure 724/94 e successive modifiche ed integrazioni, comprensiva di interessi legali;

Constatato che gli oneri concessori non sono dovuti ai sensi all'art. 4 della L.R. 26/1986 e dell'art. 27 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che i servizi risultano opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta;

Visto che lo smaltimento dei reflui non avviene in fognatura comunale e considerato che la L.R. 4/2003 art. 113 prevede che nelle zone prive di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi come da autodenuncia ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986, prot. 15357 del 13/11/1986;

Viste le Leggi n. 142/90 e 127/97;

Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28.01.1977 n.10;

Vista la Legge n. 457/78;

Vista la L.R. n. 71/78;

Vista la L.R. 18.04.1981 n.70;

Vista la Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.2 L.R. 7/09/1998 n.23;

Vista la L.R. n. 4 del 16/04/2003;

Vista la L. n. 326 del 24/11/2003;

Vista la L.R. n. 2/2007;

Visto l'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;

Visto l'art.39 della Legge 724/94;

Per tutto quanto sopra esposto

Il sottoscritto Dott. Arch. Filippo Caponnetto nato a Zafferana Etnea l'01/12/1953 (C.F. CPN FPP 53T01 M139Z) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania al n. 2298, con studio a Zafferana Etnea (CT) in via Garibaldi n. 271, indirizzo pec filippo.caponnetto@geopec.it

ASSEVERAMENTO

ASSEVERA IN DEFINITIVA

AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE

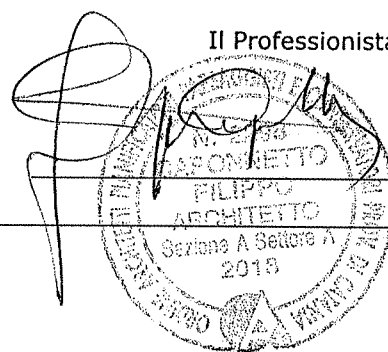
1. l'istanza di permesso di costruire in sanatoria del Sig. Barbagallo Alfio nato a Catania il 17/05/1971, c.f. BRB LFA 71E17 C351W, residente in Zafferana Etnea via II° Scacchiere al civico 50, nella qualità di comproprietario e richiedente il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui all'istanza presentata al Comune di Zafferana Etnea (CT) in data 18/03/1986 prot. 10766 prog. n. 0653728501 relativa all'immobile sito in Via II° Scacchiere n. 50, è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile;

2. la stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;
3. la stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli;
4. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;
5. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi.
6. sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto e allegati alla presente, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori, in quota parte in base al Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap. 4035/3;
7. l'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;
8. non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile;

pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art.28 della L.R. 16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art. 36 L.R. 27/12/1978 n. 71, dell'art. 31 della Legge 47/85, dell'art. 26 della L.R. 37/85, e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

Zafferana Etna, li 23/07/2019

Il Professionista



VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno duemiladiciannove, il giorno Vendice il mese di luglio
nell'Ufficio Siracusa innanzi a me sottoscritto
Avv. Salvatore Rizzo Siracusa del Core liffa e personalmente comparso
il Dott. Arch. Filippo Caponnetto nato a Zafferana Etnea (CT) l'01/12/1953, iscritto
all'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania al n. 2298, con studio tecnico a
Zafferana Etnea (CT) in via Garibaldi n° 271, il quale ha chiesto di asseverare con
giuramento la su estesa perizia redatta per incarico dei signori Barbagallo Salvatore,
Barbagallo Antonino e Barbagallo Alfio.

Pertanto dopo le ammonizioni di legge, ha prestato il giuramento di rito ripetendo la
presente formula: "GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALL'INCARICO
AFFIDATOMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITÀ".

Del che il presente verbale, letto, confermato e firmato come segue.

IL TECNICO 